

SERVIZIO DI TRASPORTO E RECUPERO DI RIFIUTI INGOMBRANTI E PLASTICHE

CIG 60610275B4

Aggiornato al 13/04/2015

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Servizio di trasporto e recupero dei rifiuti ingombranti codificati con CER 20 03 07 e plastiche CER 20 01 39 provenienti dalla raccolta di rifiuti urbani ed assimilati.

Per operazioni di recupero si intendono esclusivamente quelle elencate all'allegato C del D.lgs. 152/06 e s.m.i. con le specifiche di cui al successivo art. 5.

Potrà esser richiesto anche il noleggio di cassoni scarrabili idonei al conferimento e trasporto di tali rifiuti.

Art. 2 - Normativa di riferimento ed applicabile

Il servizio affidato dovrà essere svolto con l'osservanza delle norme contenute:

- 1. nel D.M. Ambiente n.406/1998 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti";
- 2. nel D.Lgs. n.163/2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- 3. nel D.P.R. n.207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti";
- 4. nel D.Lgs. n.152/2006 "Codice dell'ambiente";
- 5. nel D.Lgs. n.81/2008 "Testo unico sulla sicurezza sul lavoro" limitatamente alle disposizioni compatibili allo svolgimento del servizio;
- 6. nel Codice Civile, per tutto quanto non previsto nella documentazione di gara.

Art. 3 - <u>Durata dell'appalto</u>

L'appalto avrà durata di anni 1 (uno) con decorrenza dalla data del verbale di consegna del servizio.

Art. 4 - <u>Dati del servizio</u>

Le quantità stimate dei rifiuti da recuperare, oggetto dell'appalto, sono di 1.300 ton/anno di rifiuti ingombranti CER 20 03 07 e di 230 ton/anno di plastiche CER 20 01 39, quantità che l'Appaltatore dovrà accettare per intero presso gli impianti de esso indicati in sede di gara.

Inoltre, di tali quantità, l'Appaltatore dovrà trasportare indicativamente 650 ton/anno di rifiuti ingombranti CER 20 03 07 e di 115 ton/anno di plastiche CER 20 01 39. Le rimanenti quantità saranno trasportate con mezzi e personale della Stazione Appaltante o da altro trasportatore terzo incaricato presso i medesimi impianti.

I dati sulle quantità ed i trasporti su indicati sono da considerarsi indicativi e non vincolanti per la Stazione Appaltante.

Sulla base di tali dati e dei prezzi unitari a base di gara, di cui al punto 1.10 del Disciplinare di Gara, il valore presunto dell'appalto è di €.195.170,00 oltre a €.1.200,00 di oneri della sicurezza relativi al rischio interferenze, non soggetti al ribasso d'asta, così come quantificati nel DUVRI allegato A10.

Art. 5 - Operazioni impiantistiche ammesse e tracciabilità dei rifiuti

Entrambi le tipologie di rifiuti oggetto dell'appalto dovranno essere sottoposte, presso l'impianto indicato dall'Appaltatore, esclusivamente ad operazioni di recupero di cui all'allegato C del D.lgs. 152/06 e s.m.i..

Sui rifiuti **ingombranti CER 20 03 07**, in particolare, l'Appaltatore dovrà garantire una percentuale minima di **effettivo recupero del 60%** a valle delle operazioni di selezione/trattamento, considerando utili, al fine del calcolo di tale valore percentuale, tutte le operazioni di recupero da R1 ad R13 di cui al citato allegato C del D.lgs. 152/06 e s.m.i., alle quali verranno avviate le frazioni merceologiche che compongono il rifiuto ingombrante conferito, così come rilevate dopo l'effettuazione di tali operazioni.

Pagina 2 di 7

A tal fine l'Appaltatore dovrà produrre con cadenza annuale, con riferimento alla delibera n. 177 dd 10/02/2012 della Giunta Regionale FVG, Allegato 1 - Metodo per il calcolo della raccolta differenziata dei rifiuti urbani della regione Friuli Venezia Giulia - una dichiarazione di composizione merceologica dei rifiuti ingombranti CER 20 03 07 contenente la percentuale effettiva delle varie frazioni ed i relativi codici delle operazioni di recupero/smaltimento (Rxx, Dxx) a cui le medesime frazioni sono state avviate dopo la selezione/trattamento, nonché la denominazione degli impianti di destino finale, da prodursi secondo il modello dell'Arpa FVG allegato A8. Nel caso in cui i rifiuti ingombranti medesimi vengano depositati presso un impianto di stoccaggio, la dichiarazione merceologica dovrà riferirsi agli impianti finali di recupero/trattamento.

Dovrà essere garantita la tracciabilità dei rifiuti nell'interno ciclo, tramite la produzione dell'opportuna documentazione (formulari, dichiarazioni di trasporto, dichiarazioni merceologiche, ecc.), dalla raccolta fino alle operazioni finali post selezione/trattamento. Ogni costo connesso con la produzione di tale documentazione è da considerarsi a totale carico dell'Appaltatore ed incluso nei prezzi offerti in sede di gara.

Con frequenza mensile, entro il giorno 15 del mese successivo a quello di conferimento, l'Appaltatore dovrà inviare via email alla Stazione Appaltante un **report informatico** in formato .xls o .mdb contenete i seguenti dati: produttore, unità locale (centro di raccolta di provenienza), numero documento (formulario, dichiarazione di trasporto), data documento, data conferimento, trasportatore, CER, peso (kg), codice recupero (R1, ...,R13).

Art. 6 - Descrizione delle prestazioni

I rifiuti oggetto dell'appalto proverranno dai centri di raccolta di rifiuti urbani ed assimilati, gestiti dalla Stazione Appaltante, dislocati nei seguenti comuni della Provincia di Gorizia:

- 1. Gorizia
- 2. Moraro
- 3. Monfalcone
- 4. Ronchi dei Legionari
- 5. Fogliano Redipuglia
- 6. San Pier d'Isonzo
- 7. Turriaco
- 8. Romans d'Isonzo
- 9. Grado

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, in corso d'esecuzione dell'appalto, di variare tale elenco, aggiungendo o togliendo uno o più centri di raccolta, per sopravvenute contingenze. In tal caso ne verrà dato tempestivo avviso all'Appaltatore, al quale verranno comunque riconosciuti e pagati i corrispettivi, di cui al successivo art. 11, derivanti dalle effettive quantità di rifiuto da esso trasportate e recuperate.

I rifiuti in oggetto saranno approntati, presso i centri di raccolta su indicati, in cassoni scarrabili che dovranno essere accettati per intero dagli impianti indicati in sede di gara, sia che essi vengano trasportati dall'Appaltatore che dalla Stazione Appaltante o da soggetto terzo da essa incaricato.

Al fine dell'esecuzione del servizio la Stazione Appaltante, o il soggetto terzo da essa incaricato, inoltrerà all'Appaltatore via fax/email/telefono apposita richiesta di conferimento agli impianti, specificando la necessità o meno dell'esecuzione del trasporto da parte del medesimo, il quale sarà obbligato ad accettare per intero, e trasportare se necessario, le quantità indicate entro il giorno lavorativo successivo alla richiesta medesima. Saranno considerati lavorativi i giorni dal lunedì al sabato inclusi, festivi esclusi.

Nel caso di richiesta trasporto, i cassoni potranno essere ritirati dall'Appaltatore presso i centri di raccolta dal lunedì al sabato, nella fascia oraria compresa dalle ore 7.30 alle 12.30, al di fuori degli orari di apertura al pubblico indicati nell'**allegato A9**.

Pagina 3 di 7

In corso d'esecuzione del servizio, in caso di necessità, potrà essere richiesta la fornitura a noleggio di cassoni scarrabili, idonei al conferimento e trasporto dei rifiuti oggetto dell'appalto, da posizionare presso i centri di raccolta sopra elencati sulla base delle indicazioni fornite dalla Stazione Applatante. In tal caso, qualora venga chiesto anche il trasporto, l'Appaltatore dovrà provvedere al cambio vuoto/pieno dei cassoni.

Potranno essere richiesti anche più conferimenti al giorno. Non sarà ritenuta valida giustificazione la mancata ricezione delle comunicazioni per guasto alle apparecchiature di ricezione.

In casi di emergenza comunicati dalla Stazione Appaltante, previo accordo con la stessa, l'impianto dovrà rendersi disponibile anche fuori orario ordinario di accesso. Non sarà riconosciuto all'Appaltatore alcun compenso aggiuntivo.

Dovrà essere garantita la continuità del servizio, senza interruzioni, per l'intera durata dell'appalto di cui all'art. 3.

Art. 7 - Disposizioni in materia di sicurezza

I costi relativi al rischio interferenze, con riferimento al comma 3.bis dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., non soggetti al ribasso d'asta, sono quantificati nel DUVRI **allegato A10** del presente Capitolato.

Prima della stipula del Contratto, l'Appaltatore ha l'obbligo di trasmettere il proprio Piano Operativo di Sicurezza (POS) ed eventualmente proporre, senza che questo comporti alcuna variazione all'importo definito, l'integrazione del DUVRI, parte integrante dei documenti di gara.

La ditta, a perfetta conoscenza delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro, le applicherà rigorosamente in tutte le fasi di espletamento delle attività oggetto dell'appalto. Inoltre si impegnerà a collaborare con la Stazione Appaltante al fine di risultare debitamente informata sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro nei quali andrà ad operare e li porterà a conoscenza dei propri dipendenti, ai sensi delle normative vigenti.

L'Appaltatore si impegna ad adottare, nell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure che, secondo la particolarità del servizio, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Per tutto quanto qui definito, l'Appaltatore si assume totalmente la responsabilità e gli oneri derivanti dal comportamento dei propri dipendenti (nella interpretazione più estensiva del disposto dell'articolo 2049 del Codice Civile) quando si dovessero verificare danni a persone o cose appartenenti all'azienda committente od a Terzi che reclamassero risarcimento di danni causati dall'Appaltatore medesimo.

L'Appaltatore si impegna altresì ad informare tutti coloro che a qualunque titolo eventualmente collaboreranno con lo stesso all'interno dell'impianto della Stazione Appaltante.

Art. 8 - Oneri ed obblighi dell'Appaltatore

L'Appaltatore si impegna alla corretta e completa esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto secondo le indicazioni fornite nel presente capitolato e nel rispetto delle norme di legge applicabili. L'Appaltatore, per sé e per i suoi aventi causa, garantisce il regolare adempimento degli obblighi retributivi e contributivi, nei confronti del personale impiegato nel servizio, in conformità alle norme di legge e del CCNL applicabile per i servizi svolti.

In caso di inosservanza degli obblighi di cui al presente art. 7 ed al precedente art. 6, accertate dalla Stazione Appaltante o ad essa segnalata da Enti di controllo esterni, sarà comunicato all'Appaltatore e, se del caso, anche agli Enti suddetti, l'inadempienza accertata e si procederà alla sospensione dei pagamenti, destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi citati. Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate, non sarà effettuato fino a quando dagli Enti di controllo non sarà stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, né ha titolo per richiedere indennizzo o risarcimento.

Pagina 4 di 7

Il contraente ed i subcontraenti del Contratto, tramite il Legale rappresentante o soggetto munito di apposita procura, dovranno comunicare alla Stazione Appaltante tutti i rapporti contrattuali posti in essere per l'esecuzione del presente Contratto.

Nel caso in cui le transazioni finanziarie conseguenti e connesse al presente Contratto siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SpA, la Stazione Appaltante attiverà la risoluzione di diritto del Contratto ed applicherà quanto previsto dal successivo Art. 15.

Art. 9 - Referenti dell'esecuzione

Prima della consegna del servizio, la Stazione Appaltante nominerà un proprio referente del servizio. Altresì l'Appaltatore individuerà un proprio preposto responsabile del servizio, il cui nominativo dovrà essere comunicato alla Stazione Appaltante prima dell'inizio delle attività; egli intratterrà ogni e qualsivoglia rapporto con la Stazione Appaltante e coordinerà e controllerà l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, essendo munito di ogni necessario potere al riguardo. Tale soggetto dovrà essere reperibile telefonicamente mediante telefono cellulare.

L'Appaltatore comunicherà inoltre numero di fax ed e-mail per le comunicazioni di servizio da parte della Stazione Appaltante.

Art. 10 - Verifiche

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare dei sopralluoghi di verifica presso gli impianti usati dall'Appaltatore per il recupero dei rifiuti in oggetto, nonché di chiedere ogni altra documentazione, oltre a quella descritta negli articoli precedenti, che dovesse rendersi necessaria per attestare l'effettivo recupero dei rifiuti medesimi.

Le verifiche di conformità della regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali saranno effettuate secondo quanto disposto dal DPR 207/10.

Art. 11 - Corrispettivo del servizio

La determinazione del corrispettivo, ai sensi dell'Art.82, comma 2, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. è previsto a misura, sulla base dei **prezzi unitari** offerti in sede di gara moltiplicati per le quantità di rifiuti effettivamente conferite agli impianti indicati dall'Appaltatore, così come risultanti dai formulari o dichiarazioni di trasporto.

Con riferimento a quanto disposto dal punto 1.9 del Disciplinare di gara, nel caso in cui il prezzo offerto per il recupero delle plastiche 20 01 39 sia di segno negativo, dovrà essere riconosciuto alla Stazione Appaltante il corrispettivo sulla base delle effettive quantità conferite, ponendo un segno meno nel corrispondente importo fatturato alla Stazione Appaltante, ovvero, in alternativa, potrà essere emessa apposita fattura a parte dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore. Tali modalità verranno concordate tra le parti in fase di esecuzione del contratto.

Nel caso di noleggio cassoni, dovrà essere conteggiato il relativo importo sulla base dell'effettivo numero di cassoni forniti nel mese e del relativo prezzo offerto.

Il corrispettivo, così calcolato, dovrà essere fatturato mensilmente.

I prezzi offerti in sede di gara si intendono omnicomprensivi di qualsiasi onere legato all'Appalto e completamente remunerativi per l'Appaltatore, il quale non avrà diritto ad alcun compenso aggiuntivo, per nessuna causa o sfavorevoli circostanze sopravvenute dopo l'aggiudicazione in corso di esecuzione del servizio.

Art. 12 - Pagamenti e tracciabilità flussi finanziari

La fattura riepilogativa mensile dovrà riportare il CIG della gara, l'IBAN indicato ai sensi della Legge n.136/2010 e ss.mm.ii. ed alcuni riferimenti che saranno comunicati preventivamente all'emissione della prima fattura; unitamente alla fattura l'Appaltatore dovrà presentare i formulari di trasporto, debitamente timbrati e firmati dall'impianto.

Pagina 5 di 7

Il **pagamento** della fattura avverrà con bonifico bancario **a 60 giorni data fattura fine mese** per mezzo di bonifico bancario; altresì il pagamento verrà effettuato previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) procedendo secondo quanto disposto dagli Artt. 4 e 6 del DPR n.207/10.

In caso di crediti maturati, dovuti o generati da errori di fatturazione, omissione di servizi, danni o risarcimenti, sanzioni amministrative e contestazioni, dovranno essere restituiti sottoforma di note d'accredito contestualmente alla fatturazione dei corrispettivi del mese successivo alla maturazione del credito.

In caso di ritardato pagamento o restituzione delle somme richieste da entrambe le parti, i creditori, decorsi i termini di pagamento senza giustificati motivi, potranno esigere l'applicazione di interessi di mora per ritardato pagamento ai sensi del D.Lgs. n.231/2002 (tasso semestrale europeo).

Art. 13 - Responsabilità e danni

L'Appaltatore si impegna ad adottare ogni cautela necessaria ad evitare danni ad edifici, beni, persone o cose appartenenti ad Isontina Ambiente Srl, nonché a terzi o beni appartenenti a terzi, in particolare durante l'esecuzione dei prelievi e trasporti, sollevando la Stazione Appaltante da qualsivoglia responsabilità in merito. A tal fine i mezzi usati dovranno possedere le autorizzazioni al trasporto rifiuti necessarie e le assicurazioni RC previste per legge.

Art. 14 - Divieto di cessione del contratto e subappalto

E' vietato cedere o subappaltare, a pena di nullità, tutti o parte dei servizi oggetto dell'appalto, senza previa autorizzazione della Stazione Appaltante; si farà specifico riferimento alle norme contenute nel D.Lgs. n.163/06 e s.m.i..

La Stazione Appaltante verificherà che nei contratti sottoscritti dall'appaltatore con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di Tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n.136/2010.

Art. 15 - Penali e risoluzione contrattuale

Per ogni giorno solare di ritardo sulla data prevista di prelievo e/o conferimento agli impianti, salvo giustificati motivi di fermo o indisponibilità degli impianti che l'Appaltatore dovrà comunicare con congruo anticipo, sarà applicata una penale di € 400,00 (quattrocento), con facoltà di richiedere ad altri impianti il conferimento del carico e ciò in danno all'Appaltatore inadempiente, salvo e riservato ogni altro diritto o azione.

Per ogni altra inadempienza riscontrata, inerente alle diposizioni contenute nel presente Capitolato o a disposizioni di legge, potrà essere applicata una penale fino a € 1.000,00 (mille).

L'applicazione della penale sarà preceduta da una contestazione scritta, inviata via pec o fax o raccomandata, a fronte della quale l'Appaltatore potrà opporre, entro il termine di cinque giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della contestazione, motivate eccezioni e controdeduzioni, che saranno valutate dalla Stazione Appaltante.

L'importo delle penali sarà trattenuto sull'ammontare delle fatture ancora non pagate ovvero, in difetto, trattenute sulla cauzione. In questo caso la cauzione dovrà essere immediatamente reintegrata.

Dopo la quarta inadempienza accertata e contestata, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di risolvere il contratto, senza bisogno di diffida o costituzione in mora. In tal caso si provvederà a nuova aggiudicazione del servizio secondo la graduatoria di gara, in danno all'Appaltatore inadempiente, incamerando la cauzione definitiva, con diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, secondo i dettami ed i limiti dell'art. 113 del D.lgs. 163/06 e s.m.i. e del DPR 207/10.

Pagina 6 di 7

In caso di mancata esecuzione, totale o parziale, dei servizi oggetto del presente appalto, la Stazione Appaltante ha facoltà di richiedere ad altre ditte la prestazione non eseguita dall'Appaltatore, salvi e riservati ogni altro diritto o azione.

La Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il Contratto, in qualunque momento; in tal caso provvederà al pagamento dei servizi regolarmente eseguiti al prezzo contrattuale, nonché al pagamento, a titolo di indennizzo, di una somma pari al decimo dell'importo dell'appalto non eseguito. L'Appaltatore non potrà opporre eccezioni di sorta, né pretendere alcun risarcimento o ulteriore indennizzo.

Ai sensi dell'articolo 1373 del Codice Civile, la Stazione Appaltante si riserva di recedere unilateralmente dal Contratto, senza oneri aggiuntivi a proprio carico, qualora intervengano, successivamente alla sua stipula, disposizioni che attribuiscano ad altri soggetti la competenza nelle materie oggetto del presente appalto (per esempio costituzione di A.A.T.O.), ovvero qualora la società Isontina Ambiente Srl dovesse decidere di aderire a progetti e/o operazioni aziendali (per esempio fusioni, conferimenti, aggregazioni, cessione di ramo d'azienda, ecc.) di/con altri soggetti, pubblici o privati, salvo che questi non decidano di subentrare nel Contratto; in quest'ultimo caso, l'Appaltatore si impegna ad accettare il subentro ai medesimi patti e condizioni contrattuali, salvo eventuali diverse disposizioni normative.

Art. 16 - Varianti in corso d'esecuzione

Le eventuali varianti in corso d'esecuzione del Contratto, saranno disciplinate da quanto previsto dal dall'art. 114 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. e dall'art. 310 e 311 del DPR n.207/2010.

Ronchi dei Legionari, aprile 2015.

Allegati n.3 – come sopra citati.

Il Responsabile Unico del Procedimento *firmato* - ing. Giuliano Sponton -

Pagina 7 di 7